

Città di LATIANO



PROVINCIA DI BRINDISI

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N.387

Data di registrazione 11/05/2023

REG. SETTORE N. 55

OGGETTO:

PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU: `Realizzazione di struttura destinata ad asilo nido nel Comune di Latiano` – DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L`AFFIDAMENTO MEDIANTE APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI (CUP: D75E22000390006 – CIG: 9810652624)

IL RESPONSABILE STRUTTURA V^ - LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PRIVATA - SUAP - CIMITERO**VISTO:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche: PNRR o Piano nazionale), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT/161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – “Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia” del PNRR che prevede la destinazione di risorse pari a 2.400 milioni di euro per interventi di edilizia scolastica finalizzati all’incremento dei posti disponibili nella fascia 0-2 anni e pari a 600 milioni di euro per interventi di edilizia scolastica finalizzati all’incremento dei posti disponibili nella fascia 3-5 anni;

RICHIAMATO

- il Decreto Ministeriale n. 343 del 02/12/2021 del Ministro dell’Istruzione “Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi” ed in particolare l’Art. 2 del medesimo Decreto avente ad oggetto “Piano per gli asili nido e le scuole dell’infanzia”;
- *l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano*

per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" (di seguito "Avviso Piano Infanzia"), del 02 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, prot. 48047, che ha disciplinato le modalità di partecipazione ed i requisiti richiesti per la candidatura degli interventi di edilizia scolastica del citato investimento, determinando altresì i relativi criteri di valutazione che sarebbero stati adottati al fine di selezionare gli interventi da finanziare;

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 31.03.2022 questo Ente approvava il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguardante la "realizzazione di una struttura destinata ad asilo nido" al fine di procedere alla candidatura di detta progettualità nell'ambito dell'avviso pubblico MIUR prot. n. 48047 del 02.12.2021 - "Avviso Piano Infanzia";
- che la predetta progettualità veniva inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 per un importo complessivo pari ad € 1.311.000,00 adottato con la Delibera di Giunta n. 62 del 11-04-2022, acquisendo il Codice unico intervento: L91008570748202200037;
- che in aderenza alle indicazioni previste nell'avviso pubblico del 02 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, prot. 48047, l'ufficio tecnico settore lavori pubblici candidava il presente intervento attraverso la dedicata piattaforma telematica.

PRESO ATTO:

- della nota trasmessa dal MIUR – Unità di Missione per il PNRR del 26.10.2022 prot. n. 90853, con la quale è stata comunicata l'ammissione al finanziamento di questo Ente, avvenuta con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74 a seguito delle istruttorie svolte e dei chiarimenti forniti per lo scioglimento delle riserve, con riferimento all'intervento candidato e indicato con lo stato "riserva" nelle graduatorie approvate con decreto direttoriale n. 57 dell'8 settembre 2022 relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- della nota ricevuta in data 10.11.2022, prot. U.0094752, assunta al protocollo di questo Ente al n. 22843 in pari data, è pervenuta dal MIUR – Unità di Missione PNRR, contenente le indicazioni operative per la sottoscrizione dell'accordo di concessione di finanziamento;
- dello Schema di Accordo di Concessione che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "M4 - C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" Costruzione di una struttura da destinare ad Asilo Nido", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, generato dal sistema informativo PNRR-Futura relativo all'intervento di "Costruzione di una struttura da destinare ad Asilo Nido", identificato con

CUP D75E22000390006, debitamente sottoscritto dal Sindaco in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Latiano;

- che il suddetto accordo è stato successivamente sottoscritto dal Ministero (Ministero dell'Istruzione e soggetto attuatore Comune di Latiano) in data 13-12-2022 e pervenuto tramite PEC in data 13-12-2022, e assunto al protocollo di questo Ente in data 14-12-2022 al n. 25096;
- che con nota ufficiale del 02.01.2023, prot. U.0000071, assunta al protocollo di questo Ente al n. 695 il 12.01.2023 il MIUR – Unità di Missione PNRR, con riferimento all'investimento in oggetto, come condiviso con il Ministero dell'economia e delle finanze, richiedeva la sottoscrizione dell'*addendum* all'Accordo di concessione di cui sopra a fronte dell'intervenuta rimodulazione del cronoprogramma di cui all'art. 4, comma 2 del citato Accordo di concessione, con la fissazione dei nuovi termini di aggiudicazione dei lavori, avvio lavori, conclusione e collaudo, nel rispetto della *milestone* UE;
- che, secondo quanto previsto dal decreto autorizzativo relativo al finanziamento in questione il Comune di Latiano, in qualità di Ente Beneficiario, ha ottenuto l'anticipo pari al 10% dell'importo finanziato;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 10.05.2023 si è proceduto ad approvare:
 - il rimodulato ed integrato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, già approvato con atto Deliberativo n. 57/2022, a seguito delle risorse aggiuntive assegnate a questo Ente pari al 10% (€ 131.100,00), calcolato sull'importo complessivo del finanziamento in attuazione dell'allegato 1 del Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 (Fondo opere indifferibili 2023), costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici tutti agli atti del procedimento:

CODICE	DESCRIZIONE
DOCUMENTI	
00	Elenco elaborati (maggio 2023)
01	Relazione descrittiva e tecnica
02	Calcolo sommario della spesa e computo sicurezza (maggio 2023)
03	Quadro Economico (maggio 2023)
04	Cronoprogramma delle fasi attuative
05	Prime indicazioni e misure per la stesura del piano di sicurezza (maggio 2023)
06	Relazione sulla sostenibilità dell'opera (maggio 2023)
07	Relazione geologica e idrogeologica
08	Prime indicazioni di progettazione antincendio (maggio 2023)
09	Capitolato Speciale d'Appalto (maggio 2023)
10	Schema di contratto (maggio 2023)
ELABORATI GRAFICI	
A-01	Inquadramento urbanistico
A-02	Progetto architettonico

- il relativo quadro tecnico economico articolandolo nei seguenti termini:

Realizzazione di struttura destinata ad asilo nido nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” Quadro Economico Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (Riapprovazione)			
	LAVORI/SERVIZI	IMPORTO	IVA/CASSA
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	1.073.000,00	
	SOMMANO		

A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10.000,00		
A3	IVA sui lavori al 10% (su A1+A2)		108.300,00	
A4	Spese tecniche per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione € 150.701,24	47.277,28		
A5	Oneri previdenziali (Inarcassa al 4%)		1.891,09	
A6	IVA sulla progettazione al 22% (su A4+A5)		10.817,04	
A7	TOTALE IMPORTO DELL'APPALTO (somma A1+A2+A4) €.	1.130.277,28	121.008,13	1.251.285,41
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		IMPORTO		SOMMANO
B1	Spese tecniche Ingegneria e architettura (Direzione lavori, CSE, Collaudo Statico, Collaudo Tecnico-Amministrativo, Supporto al RUP, ecc.) compresi Oneri Previdenziali ed IVA	106.894,82		
B2	Spese per la pubblicità	5.000,00		
B3	Incentivo (art. 113 D. Lgs 50/2016)	20.020,57		
B4	Imprevisti, compresa IVA, ecc.	54.890,00		
B5	Altre Voci (commissione giudicatrice, oneri ANAC ecc.)	4.009,20		
B6	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE €.			190.814,59
TOTALE COSTO DELL'INTERVENTO A VALERE SUI FONDI PNRR NEXT GENERATION EU (A7+B6) €.				1.442.100,00
Di cui IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO				1.311.000,00
Di cui RISORSE INTEGRATIVE AI SENSI DEL DRGS N. 124 DEL 13 MARZO 2023				131.100,00

...OMISSIS...

RICHIAMATI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: per target (obiettivi) i risultati quantitativi; per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

RILEVATO CHE:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con

obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

- con Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 sono state adottate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art. 47 D.L. 77/2021
- nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all’occupazione giovanile e femminile, tra l’altro, è stabilito che: - eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale; in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- con Decreto n. 327 del 16 novembre 2022, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l’anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% (tra cui il settore delle costruzioni) il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2021, e rilevato che il tasso di disparità medio è attualmente pari al 9,5%;

DATO ATTO che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla base degli atti sopra richiamati:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- si deroga relativamente alla percentuale di assunzioni da destinare all’occupazione femminile, la quale si individua pari al 10%, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,5 % nel settore inerente l’intervento di che trattasi, che si discosta significativamente dalla media dei settori prevalenti osservati nel sistema economico nazionale (dati ISTAT 2021 – Rilevazione sulle forze di lavoro, sito Istat): poichè, l’imposizione del raggiungimento del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere nell’appalto;

RILEVATO CHE il mancato rispetto dell’obbligo di cui ai punti precedenti deriva l’applicazione delle penali di cui

all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

TENUTO CONTO:

- che il termine di aggiudicazione dei lavori di cui all'art. 4 dell'Accordo di concessione del finanziamento (inizialmente previsto per il 31.03.2022) è fissato al prossimo 31.05.2023;
- che la mancata aggiudicazione dei lavori entro il succitato termine comporterebbe la decadenza dell'ente locale dal finanziamento concesso (art. 10 dell'Accordo di concessione);
- che la predisposizione di procedure di affidamento distinte per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori richiederebbe tempistiche più gravose e non compatibili con i termini di attuazione dell'intervento in capo al Soggetto Attuatore rispetto all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori;

EVIDENZIATO che l'art. 48, comma 5, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, stabilisce che per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter del D. Lgs. n. 50/2016, è ammesso l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO

- che, trattandosi di appalto misto di servizi/lavori c.d. "sotto soglia" di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, è possibile procedere ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/2020 - come modificato e integrato dalla L. 108/2021 - il quale ha fissato un regime derogatorio, nello specifico, all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 valido fino alla data del 30 giugno 2023;
- che, in particolare, trattandosi di importo complessivo pari ad € 1.130.277,28 (€ 47.277,28 per la progettazione + € 1.083.000,00 per lavori) ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, che testualmente prevede la possibilità di procedere mediante *"Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione [...] ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici [...] di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- che, il regime derogatorio previsto dalla L. n. 120/2020 - come modificata e integrata dalla L. n. 108/2021 - si estende anche ai seguenti ulteriori aspetti:
 - in merito al criterio di aggiudicazione, il comma 3 dell'art. 1 della citata L. n. 120/2020 testualmente dispone che: *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

- in merito alla richiesta delle garanzie provvisorie, il comma 4 dell'art. 1 della L. n. 120/2020 testualmente dispone che per gli affidamenti di cui al citato art. 1: *“La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*;

RITENUTO

- di selezionare, tuttavia, l'operatore economico mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, nel rispetto della perdurante applicabilità dei principi generali di cui al comma 1 dell'art. 30 del Codice e con la finalità di garantire soluzioni aperte alla più ampia concorrenza, nonché maggiori economie di scala all'Ente conseguenti, appunto, ad un più ampio confronto concorrenziale (cfr. ANAC nel dossier *“Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza e anticorruzione” del 4/08/2020*);
- che tale scelta discrezionale, pur trattandosi di importo *“sotto soglia”*, sia giustificata dalla necessità della Stazione appaltante di selezionare l'O.E. in possesso di particolari e specifici requisiti di idoneità, tecnico professionali ed economico – finanziari non immediatamente disponibili sul mercato;
- di espletare la procedura di gara sul portale *“TRASPARE”* della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni *“MONTEDORO”*, soggetto al quale questo Ente è associato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.33, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05-06-2017 ;
- di dover procedere all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- che la scelta del predetto criterio di aggiudicazione sia giustificata dalla necessità della Stazione appaltante di selezionare l'O.E. in possesso di specifiche e documentate esperienze professionali, nonché di garantire i requisiti premiali di pari opportunità (di cui all'articolo 47 del D. L. 31 maggio 2021, n. 77) e di rispetto degli obiettivi ambientali in merito al cd. *“Do No Significant Harm”* (ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852), oltretutto di selezionare la proposta che garantisca il migliore assetto progettuale delle opere oggetto di gara;
- che tale scelta, peraltro, è in linea con il recente parere n. 1593 del 23/10/2022 rilasciato dal servizio giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo cui nel caso di appalto integrato è opportuno [...] *“L'utilizzo del criterio dell'OEPV [...] Al fine di poter meglio valutare le soluzioni progettuali proposte e salvaguardare la qualità della progettazione”*;
- di dover procedere, quindi, alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, qualora ricorrano i presupposti di cui

all'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

EVIDENZIATO inoltre che,

- in relazione alle procedure ordinarie, l'art. 8, comma 1, lett. c) della L. n. 120/2020 – come modificata e integrata dalla L. n. 108/2021 – ha stabilito che, fino alla data del 30 giugno 2023: “[...] si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, [...] del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti”;
- in considerazione della modalità di selezione del contraente, di dover fissare un termine non inferiore a giorni 15 per la presentazione delle offerte;

RITENUTO, altresì, trattandosi di procedura ordinaria:

- di richiedere ai concorrenti le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016 (poiché non opera il comma 4 dell'art. 1 della L. 120/2020);
- di procedere, in accordo con quanto disposto dall'art. 2, comma 6, del D.M. 02.12.2016, alla pubblicazione, per estratto, del bando di gara e del relativo esito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di procedere, in accordo con quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. a) del D.M. 02.12.2016 alla pubblicazione, per estratto del bando di gara e del relativo esito su n.1 quotidiano a diffusione nazionale e su n.1 quotidiano a maggiore diffusione locale;

VISTO il lo schema bando/disciplinare di gara e la relativa documentazione allegata;

RITENUTO, inoltre, di aver stabilito nel bando/disciplinare di gara:

- che le prestazioni oggetto dell'appalto riguardano l'affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione dei lavori di che trattasi;
- che per l'elaborazione del progetto definitivo/esecutivo sono assegnati 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione della prestazione;
- che per l'esecuzione dei lavori sono assegnati 399 (trecentonovantanove) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- che l'Amministrazione, stante l'urgenza di realizzare i lavori nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, secondo le disposizioni di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 8 comma 1 lettera a) della legge n. 120/2020 e successive modificazioni;
- che il contratto di appalto sarà stipulato “a corpo”;
- che ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla modifica del contratto principale senza l'indizione di una nuova procedura di affidamento - per l'esecuzione di lavori aggiuntivi e/o migliorativi e senza alterazione della natura generale del contratto principale - agli stessi patti e condizioni (es. ribasso) del contratto principale in essere;
- che ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (convertito in L. 25/2022), la Stazione Appaltante procederà, altresì, alla revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

- che possono partecipare alla procedura gli operatori economici di cui all'artt. 45 e 46 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che i requisiti di partecipazione sia per la progettazione che per i lavori, sono fissati nel bando/disciplinare allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, i lavori oggetto dell'appalto rientrano nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE LAVORAZIONI	CATEGORIA	CLASSIFICA	IMPORTI	%	TIPOLOGIA	% DI SUBAPPALTO
Edifici civili e industriali	OG1	III	€. 784.186,68	72,41%	Prevalente	50,00%
Impianti tecnologici	OG11	II	€. 298.813,32	27,59%	Scorporabile	100,00%

- che sulla base della tipologia e dell'importo dei lavori, con riferimento al D.M. 17.06.2016, sono stati determinati da parte dell'U.T.C. i corrispettivi riguardanti l'espletamento dei servizi di progettazione definitiva-esecutiva pari ad €. 47.277,28, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;
- che la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi, ai quali si concorre in relazione ai pesi attribuiti ad ogni criterio e sub-criterio individuati nell'allegato bando/disciplinare:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

- che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, comunque, qualora intervenga la revoca del finanziamento concesso o, in ogni, caso per ragioni di pubblico interesse, anche sopravvenute;
- che l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;
- che ai sensi dell'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento in argomento è soggetto agli obblighi di cui all'art. 34, commi 1 e 2, ai sensi dell'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 50/2016, poiché trattasi di intervento per il quale sono stati adottati dal Ministero per la Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i seguenti criteri ambientali minimi (C.A.M.): D.M. 23 giugno 2022 n. 256 – *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”*;
- che tutte le sedute pubbliche si svolgeranno in modalità telematica “virtuale” attraverso la piattaforma telematica “TRASPARE” della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni “MONTEDORO”;

RITENUTO di approvare il bando/disciplinare di gara - con relativa modulistica complementare - allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 660,00, quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

RICHIAMATI:

- la FAQ 48 di Arconet: *“I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all’esercizio in cui è previsto l’effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV.”*
- la Determina Dirigenziale n. 1290 del 30.12.2022 con la quale si è proceduto, in attuazione del principio contabile che norma il PNRR, ad accertare in entrata sul cap. 822 per l’anno 2022 la somma di €. 131.100,00 pari all'anticipo incassato dal comune di Latiano pari al 10% dell'importo finanziato;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 05.05.2023 con la quale si è proceduto alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 in esercizio provvisorio, ad applicare l'avanzo vincolato all'esercizio 2023 per l'importo precedentemente accertato, pari ad €. 131.100,00, oltre ad iscrivere lo stanziamento di spesa derivante dal cronoprogramma dei lavori a farsi nel corrente esercizio, pari ad €. 568.900,00;
- il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 (Fondo Opere Indifferibili 2023) con il quale è stata tra gli altri approvata, per il Comune di Latiano, la preassegnazione di risorse aggiuntive pari ad €. 131.100,00 (10% calcolato sull'importo finanziato), domanda di preassegnazione n. 5203;

DATO ATTO che il cronoprogramma dell'opera da realizzare è il seguente:

Descrizione		2022	2023	2024
ENTRATA	Accertamento	131.100,00	568.900,00	742.100,00
	Costituzione FPV	-	-	-
	Avanzo vincolato - Entrata	-	131.100,00	-
	TOTALE ENTRATA	131.100,00	700.000,00	742.100,00
SPESA	Impegno	-	700.000,00	742.100,00
	FPV di spesa	-	-	-
	Avanzo vincolato - Spesa	131.100,00	-	-
	TOTALE SPESA	131.100,00	700.000,00	742.100,00
SALDO CAPITOLI VINCOLATI		-	-	-

RITENUTO altresì di dover procedere all’accertamento e alla prenotazione/impegno dell’importo complessivo del finanziamento pari ad €.1.442.100,00, di cui €. 1.311.000,00 quale contributo riconosciuto al Comune di Latiano dal citato Decreto del Direttore Generale dell’Unità di missione per il PNRR dell’8 settembre 2022 n. 57 e ulteriori €. 131.100,00 quale preassegnazione di cui al Fondo Opere Indifferibili 2023 (Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023) come di seguito:

- **Applicazione avanzo vincolato** (D.G.C. n. 43/2023) sul Cap. 839 (PNRR - M4.C1.I1.1. - CUP: D75E22000390006 - Realizzazione asilo nido)
 - €. 131.100,00 – Annualità 2023;
- **Accertamento** sul Cap. 839 (PNRR - M4.C1.I1.1. - CUP: D75E22000390006 - Realizzazione asilo nido)
 - €. 568.900,00 – Annualità 2023;
 - €. 742.100,00 – Annualità 2024;
- **Prenotazione/Impegno** sul Cap. 4577 (PNRR - M4.C1.I1.1. - CUP: D75E22000390006 - Realizzazione asilo nido)
 - €. 700.000,00 – Annualità 2023;
 - €. 742.100,00 – Annualità 2024;

STATUITO che

- il CUP assegnato al progetto è il seguente: D75E22000390006;
- per l'appalto di cui trattasi è stato acquisito il seguente C.I.G.: 9810652624;

RICHIAMATI:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 24-05-2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022-2024;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 24-05-2022 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2022-2024;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 02-08-2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG 2022/2024;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 05.05.2023 con la quale si è proceduto alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 in esercizio provvisorio;
- l'art.1, comma 1, del Decreto del Ministro dell'Interno del 19.04.2023, che differisce al 31 maggio 2023 il termine di approvazione del Bilancio 2023/2025 per gli Enti Locali, per cui è autorizzato l'esercizio provvisorio 2023 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

VISTO il decreto sindacale n. 225/2023 con cui sono state conferite all'Arch. Savino Martucci le funzioni di Responsabile del Settore V^;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, recante "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO

- che alla presente procedura poiché indetta entro il 30/06/2023, in forza del combinato disposto dagli artt. 226, comma 2, e 229, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici in vigore dal 1 aprile 2023), adottato in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;
- che, con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Servizio LL. PP. esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, così come richiesto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 151, comma 4, e 147bis TUEL (D. Lgs. 18/08/2000, n. 267);
- che non sussistono in capo al Responsabile del Servizio e al R.U.P., conflitti di interesse, anche potenziali

rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- La legge 11-09-2020, n. 120 Conversione in legge, del decreto-legge 16-07-2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- La Legge 29 luglio 2021 n.108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.
- Il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Il DPR 207/2010 per le parti in vigore;
- Il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Il D.Lgs. n. 81/2008;
- Il D.Lgs. n. 118/2011;
- Il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Lo statuto comunale;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il regolamento comunale di contabilità;
- Il regolamento comunale sui controlli interni;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

RICONOSCIUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. **Di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di attestare:**
 - che l'opera sarà interamente finanziata con i Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU;
 - che la contabilizzazione del presente finanziamento soggiace a tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR prevista per gli enti attuatori;
3. **Di approvare** lo schema di bando/disciplinare di gara – e relativa modulistica complementare – allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
4. **Di dare atto** che la presente costituisce Determinazione a Contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e che, il fine, la forma, le clausole contrattuali e la scelta del contraente sono quelli già specificati nelle premesse che si intendono qui integralmente riportati;
5. **Di indire** la gara mediante appalto integrato di *progettazione definitiva-esecutiva e realizzazione di una*

struttura destinata ad asilo nido nel Comune di Latiano, come descritto nelle premesse, attivando la procedura per la scelta del contraente mediante procedura aperta, ai sensi dell'art.60, del D.Lgs.n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.95 del medesimo decreto legislativo, da espletarsi attraverso il Portale "TRASPARE" della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni "MONTEDORO", in base ai parametri, specificati nel Bando e Disciplinare di Gara allegati alla presente determinazione;

6. **Di fissare** un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi per la presentazione delle offerte;

7. **Di stabilire:**

- che le prestazioni oggetto del presente appalto riguardano l'affidamento congiunto di progettazione Definitiva/Esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- che per l'elaborazione del progetto definitivo/esecutivo sono assegnati 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione della prestazione;
- che per l'esecuzione dei lavori sono assegnati 399 (trecentonovantanove) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- che l'Amministrazione, stante l'urgenza di realizzare i lavori nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, secondo le disposizioni di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 8 comma 1 lettera a) della legge n. 120/2020 e successive modificazioni;
- che il contratto di appalto sarà stipulato "a corpo";
- che ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla modifica del contratto principale senza l'indizione di una nuova procedura di affidamento - per l'esecuzione di lavori aggiuntivi e/o migliorativi e senza alterazione della natura generale del contratto principale - agli stessi patti e condizioni (es. ribasso) del contratto principale in essere;
- che ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 (convertito in L. 25/2022), la Stazione Appaltante procederà, altresì, alla revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- che possono partecipare alla procedura gli operatori economici di cui all'artt. 45 e 46 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che i requisiti di partecipazione sia per la progettazione che per i lavori, sono fissati nel bando/disciplinare allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, i lavori oggetto dell'appalto rientrano nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE LAVORAZIONI	CATEGORIA	CLASSIFICA	IMPORTI	%	TIPOLOGIA	% DI SUBAPPALTO
Edifici civili e industriali	OG1	III	€. 784.186,68	72,41%	Prevalente	50,00%
Impianti tecnologici	OG11	II	€. 298.813,32	27,59%	Scorporabile	100,00%

- che sulla base della tipologia e dell'importo dei lavori, con riferimento al D.M. 17.06.2016, è stato determinato da parte dell'U.T.C. il corrispettivo riguardante l'espletamento del servizio di progettazione definitiva-esecutiva pari ad €. 47.277,28, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;
- che la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi, ai quali si concorre in relazione ai pesi attribuiti ad ogni criterio e sub-criterio individuati nell'allegato bando/disciplinare:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

- che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, comunque, qualora intervenga la revoca del finanziamento concesso o, in ogni, caso per ragioni di pubblico interesse, anche sopravvenute;
- che l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;
- che i sensi dell'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento in argomento è soggetto agli obblighi di cui all'art. 34, commi 1 e 2, ai sensi dell'art. 34, c. 3, del D. Lgs. 50/2016, poiché trattasi di intervento per il quale sono stati adottati dal Ministero per la Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i seguenti criteri ambientali minimi (C.A.M.): D.M. 23 giugno 2022 n. 256 – *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”*;
- che tutte le sedute pubbliche si svolgeranno in modalità telematica “virtuale” attraverso la piattaforma telematica “TRASPARE” della Centrale Unica di Committenza c/o l'Unione dei Comuni “MONTEDORO”;

8. **Di dare atto** che l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è così formulato pari a:

Quantitativo o entità totale dell'appalto (in euro, IVA esclusa)	
Euro 1.130.277,28 (euro unmilionecentotrentamila duecentosettantasette/28)	Importo complessivo dell'appalto , comprensivi degli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali.
Euro 1.073.000,00 (euro unmilionezeroseptantatremila/00)	Importo dei lavori , soggetto a ribasso, esclusi i costi per la sicurezza e gli oneri fiscali.
Euro 10.000,00 (euro diecimila/00)	Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza , non soggetti a ribasso, esclusi oneri fiscali
Euro 47.277,28 (euro quarantasettemila duecentosettantasette/28)	Importo dell'attività di progettazione definitiva-esecutiva , soggetto a ribasso, escluso gli oneri previdenziali e fiscali.

9. **Di dare atto** altresì:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 05.05.2023 con la quale si è proceduto alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2022/2024 in esercizio provvisorio, ad applicare l'avanzo vincolato

all'esercizio 2023 per l'importo precedentemente accertato, pari ad €. 131.100,00, oltre ad iscrivere lo stanziamento di spesa derivante dal cronoprogramma dei lavori a farsi nel corrente esercizio, pari ad €. 568.900,00;

- che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 (Fondo Opere Indifferibili 2023) è stata tra gli altri approvata, per il Comune di Latiano, la preassegnazione di risorse aggiuntive pari ad €. 131.100,00 (10% calcolato sull'importo finanziato), domanda di preassegnazione n. 5203;
- che il cronoprogramma dell'opera da realizzare è il seguente:

Descrizione		2022	2023	2024
ENTRATA	Accertamento	131.100,00	568.900,00	742.100,00
	Costituzione FPV	-	-	-
	Avanzo vincolato - Entrata	-	131.100,00	-
	TOTALE ENTRATA	131.100,00	700.000,00	742.100,00
SPESA	Impegno	-	700.000,00	742.100,00
	FPV di spesa	-	-	-
	Avanzo vincolato - Spesa	131.100,00	-	-
	TOTALE SPESA	131.100,00	700.000,00	742.100,00
SALDO CAPITOLI VINCOLATI		-	-	-

10. **Di accertare**, ai sensi dell'articolo 179 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, le somme di seguito indicate corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	839	Descrizione	PNRR - M4.C1.I1.1. - CUP: D75E22000390006 - Realizzazione asilo nido	
CUP	D75E22000390006	CIG	/	
Debitore	Ministero dell'Istruzione			
Causale	Realizzazione asilo nido			
Modalità finan.	PNRR - M4C1I1.1	Importo	€ 568.900,00	

Eserc. Finanz.	2024			
Cap./Art.	839	Descrizione	PNRR - M4.C1.I1.1. - CUP: D75E22000390006 - Realizzazione asilo nido	
CUP	D75E22000390006	CIG	/	
Debitore	Ministero dell'Istruzione			
Causale	Realizzazione asilo nido			
Modalità finan.	PNRR - M4C1I1.1	Importo	€ 742.100,00	

...OMISSIS...

11. **Di prenotare/impegnare** ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	4577	Descrizione	PNRR - M4.C1.I1.1. - CUP: D75E22000390006 - Realizzazione asilo nido	
Miss./Progr.	04.02	PdC finanz.	2.02.01.09.003	Spesa non ricorr.
Centro di costo	011			Compet. Econ.
SIOPE		CIG	////////////////////	CUP
Creditore	////////////////////			
Causale	Realizzazione asilo nido			
Modalità finan.	PNRR - M4C1I1.1	Finanz. da FPV		

Imp./Pren. n.		Importo	700.000,00	Fraz. in 12	
---------------	--	---------	------------	-------------	--

...OMISSIS...

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	4577	Descrizione	PNRR - M4.C1.I1.1. - CUP: D75E22000390006 - Realizzazione asilo nido		
Miss./Progr.	04.02	PdC finanz.	2.02.01.09.003	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	011			Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	////////////////////////////////////	CUP	D75E22000390006
Creditore	////////////////////////////////////				
Causale	Realizzazione asilo nido				
Modalità finan.	PNRR - M4C1I1.1			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	742.100,00	Fraz. in 12	

...OMISSIS...

12. **Di dare atto** che per il progetto è stato acquisito il seguente CUP D75E22000390006, mentre per la presente procedura di gara è stato acquisito il CIG 9810652624 per il tramite del sistema SIMOG dell'ANAC;
13. **Di appurare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
14. **Di dare atto:**
- Che il presente provvedimento, non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni;
 - Che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
 - Che il pagamento delle somme di € 660,00 quale contributo della Stazione Appaltante in favore dell'ANAC avverrà con successivo atto determinativo;
 - Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento, ing. F. Galiano, e del R.U.P., geom. M.A. Melpignano;
15. **Di trasmettere il presente provvedimento:**
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Lì 11/05/2023

Il Responsabile
f.to **Martucci Savino**

COPIA

Attestazione di copertura della spesa di cui all'articolo 153, comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato dal decreto legislativo 18-8-2000 n. 267

Impegni di Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

Osservazioni:

Latiano, li 11/05/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
f.to Legrottaglie Stefano

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 479

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Latiano oggi 11/05/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Flore Carmela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Latiano.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Latiano, 11/05/2023

Il Responsabile
Martucci Savino